

**N. 12 data 11/03/2004**

**Comune di GABICCE MARE**  
**Prov. di Pesaro e Urbino**  
 \*\*\*\*\*

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO**

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LE SPESE DI RAPPRESENTANZA.

\*\*\*\*\*

**Il giorno undici marzo 2004 alle ore 21,00 nella Sala Consiliare del Comune, si è riunito, appositamente convocato, il Consiglio in seduta pubblica in prima convocazione, sessione straordinaria, con la presenza dei Sigg.:**

PRITELLI Domenico	P	SCOLA Milena	P
BALESTRIERI Cora	P	LEARDINI Marco	A
CALDARI Antonio	P		
OLMEDA Oscar	P	TACCHI Bruna	P
SCOLA Davide	P	GABELLINI Paola	A
GENNARI Remo	P	LAVANNA Roberto	AT
GALEAZZI Giovanni Mario	AT	MICELI Giovanni Antonio	AG
MUCCINI Massimo	A		
FRANCHINI Cristina	P	GASPERI Fosco	P
		PATRUNO Riccarda	P

(P= presente; A= assente; AG= Assente giustificato)

AT= Assente temporaneo)

**Presenti N. 11**

PECCI Piergiorgio - Assessore Esterno - 

<b>P</b>
----------

Assume la presidenza il Sig. Dr. Domenico PRITELLI nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Generale Dr.ssa Maria DONATO, anche con funzioni di verbalizzante.

**Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente DICHIARA APERTA LA DISCUSSIONE ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopraindicato.**

Vengono nominati scrutatori i Sigg.:

## IL CONSIGLIO

VISTA la seguente proposta di deliberazione inviata dal Sindaco Sig. Domenico PRITELLI, in data 23/02/2003:

“Richiamata integralmente la propria deliberazione n. 49 del 23.04.94 divenuta esecutiva, avente il seguente oggetto: "Regolamento per le spese di rappresentanza";

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 35 del 28.02.96, esecutiva, avente per oggetto la modifica al Regolamento per le spese di rappresentanza approvato approvato con deliberazione di cui sopra;

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 52 del 13.09.01, esecutiva, avente per oggetto ulteriori modifiche al Regolamento per le spese di rappresentanza;

Considerato che la costante giurisprudenza della Corte dei Conti attesta che le spese di rappresentanza sono giustificate soltanto qualora ricorrano i seguenti due elementi essenziali e concorrenti: rispondenza delle spese esclusivamente ai fini istituzionali dell'Ente e assolvimento delle stesse alla funzione di rappresentanza;

Ritenuto opportuno modificare il Regolamento delle Spese di Rappresentanza in modo che lo stesso tenga conto di tutte le esigenze dell'Ente senza peraltro snaturare il concetto ribadito dalla Corte dei Conti ;

Dato atto che “le colazioni di lavoro” e “l’offerta di generi di conforto” erano già previste dal Regolamento per le spese di Rappresentanza: le modifiche relative a tali specificazioni hanno l’intento di precisare e definire al meglio le fattispecie;

Visto l'art. 42 comma 2 lettera a) del D. Lgs., n. 267 del 18 agosto 2001 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali);

### DELIBERA

di MODIFICARE, così come indicato in grassetto nel testo in calce alla presente deliberazione, il Regolamento delle Spese di Rappresentanza;

di APPROVARE il Regolamento relativo alle Spese di Rappresentanza nel testo modificato in calce alla presente deliberazione;

\*\*\*\*\*

## REGOLAMENTO PER LE SPESE DI RAPPRESENTANZA

### ART. 1 FINALITA'

1. Il presente regolamento disciplina i casi nei quali è consentito il sostenimento da parte dell'Amministrazione di spese di rappresentanza e si prefigge di uniformare la trattazione della materia nel rispetto della normativa vigente, di semplificare le procedure e di migliorare la gestione amministrativa e contabile dell'attività relativa.

### ART. 2 DEFINIZIONE DI SPESA DI RAPPRESENTANZA.

1. Sono spese di rappresentanza quelle derivanti da obblighi di relazione, con soggetti estranei all'amministrazione, che siano connesse al ruolo istituzionale del Comune ed a funzioni rappresentative, precipuamente costituite da doveri di ospitalità, specie in occasione di visite, di incontri, convegni e congressi, organizzati direttamente dall'Amministrazione o da altri, di manifestazioni o iniziative in cui il comune risulti coinvolto, di cerimonie e ricorrenze.
2. **Fatto salvo quanto espressamente previsto dal presente Regolamento** non rientrano nell'ambito delle spese di rappresentanza quelle destinate a beneficio di dipendenti ovvero a favore di soggetti estranei che siano tenuti comunque a collaborare in forma lata con l'Ente, o che siano privi di qualificazioni tali da rendere utile l'attrazione della loro attenzione, o di quella dei mass-media, nei confronti dell'attività del comune.

### ART. 3 SOGGETTI AUTORIZZATI AD EFFETTUARE SPESE DI RAPPRESENTANZA.

1. Sono autorizzati ad effettuare spese di rappresentanza per conto del Comune i seguenti soggetti:
  - Sindaco
  - Assessori autorizzati preventivamente o successivamente dal Sindaco.

### ART. 4 SPECIFICAZIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA.

1. Costituiscono spese di rappresentanza, in particolare, quelle relative alle seguenti iniziative, quando sussiste un interesse dell'Amministrazione:
  - ospitalità di soggetti: a) investiti di cariche pubbliche (civili, militari, religiose); b) dirigenti con rappresentanza esterna di Enti e Associazioni a rilevanza sociale, politica, culturale, religiosa e sportiva; c) dirigenti o apicali di Enti pubblici con esclusione dei dipendenti del Comune di Gabicce Mare; **d) soggetti comunque coinvolti o che collaborano in occasione di visite, cerimonie, ricorrenze, incontri, convegni e congressi organizzati direttamente dall'amministrazione o da altri nei quali il Comune risulta coinvolto;**
  - **colazioni di lavoro giustificate con motivazioni di interesse pubblico ivi compresi gli obblighi di relazione connessi al ruolo istituzionale dell'ente, del Sindaco, degli Assessori e dei dipendenti invitati dal Sindaco e coinvolti in specifiche iniziative con ospiti di cui ai precedenti punti.**
  - **offerta di generi di conforto (caffè, aperitivi, ecc.), giustificata con motivazioni di interesse pubblico ivi compresi gli obblighi di relazione connessi al ruolo istituzionale dell'ente a ospiti ricevuti da soggetti di cui al precedente art. 3 compresi i dipendenti dell'ente espressamente invitati dal Sindaco e coinvolti in specifiche iniziative.**

- Ad essi sono equiparati gli accompagnatori che abbiano almeno la qualifica di funzionari direttivi e gli autisti di rappresentanza.

Devono in ogni caso risultare, da un'apposita lista, i soggetti cui viene offerta la colazione di lavoro. Tale lista deve essere prodotta ai fini della rendicontazione.

- oneri per il servizio di traduzione da fornirsi a ospiti stranieri che rivestano le qualifiche di cui ai precedenti punti;
- doni di modico valore agli ex dipendenti che abbiano conseguito il pensionamento;
- doni di modico valore a cittadini di Gabicce Mare che si siano distinti per alti meriti in campo sociale, scientifico, artistico, sportivo e culturale. Gli alti meriti devono essere specificatamente attestati e motivati dal Sindaco;
- doni di modico valore a persone che si siano distinte per alti meriti in conseguenza di attività sociali, scientifiche, artistiche, sportive e culturali svolte nell'ambito del comune di Gabicce Mare. Gli alti meriti devono essere specificatamente attestati e motivati dal Sindaco;
- doni di modico valore ai cittadini di Gabicce Mare ultracentenari;
- oneri relativi a funerali per i quali sia stato decretato il lutto cittadino;
- **spese per onoranze funebri limitatamente a manifesti, fiori, telegrammi di cordoglio (o simili), di Amministratori o ex Amministratori dell'Ente, dipendenti o ex dipendenti dell'Ente e loro parenti o affini entro il 2° grado e di personalità che abbiano dato lustro alla comunità locale;**
- cura di allestimenti (imbandieramenti, illuminazioni, addobbi, etc.);
- consegna o invii di omaggi nel rispetto di quanto stabilito dal precedente art.2 comma 2. Gli omaggi, a parte casi eccezionali quali visite di Presidenti della Repubblica, del Consiglio, Parlamentari, Ministri, etc., dovranno essere di modesta entità (omaggi floreali, oggetti simbolici legati
- alla storia locale, oggetti d'artigianato, artistici e di uso corrente, targhe, coppe, trofei e medaglie soprattutto per quanto concerne manifestazioni artistiche, sportive e di promozione turistica).

2. In ogni caso devono ritenersi ammissibili, perchè rappresentano una valida forma pubblicitaria e promozionale, i piccoli rinfreschi e il dono di modesti oggetti - ricordo (cartoline, fotografie e posters, tutti raffiguranti la Città etc.) in occasione di visite di delegazioni di turisti, gruppi artistici, scolaresche in viaggio di istruzione, riconoscimenti a turisti per la fedeltà a Gabicce Mare.

#### ART. 5 SPESE DI RAPPRESENTANZA FUORI SEDE.

1. Agli Amministratori è consentito offrire colazioni e omaggi anche fuori sede, in occasione di missioni o viaggi connessi all'attività istituzionale del Comune, estero compreso, nei limiti della convenienza e degli usi correnti.

#### ART. 6 CASI DI INAMMISSIBILITÀ' DI SPESE DI RAPPRESENTANZA.

1. Non sono ammesse le colazioni di lavoro, quando i partecipanti sono tutti amministratori e/o dipendenti del Comune.

Non è ammessa la colazione di lavoro per i componenti di Commissioni, Collegi o Assemblee comunque denominate, che percepiscono il gettone di presenza.

**ART. 7 CONCESSIONE DI ANTICIPAZIONI E PAGAMENTO FATTURE.**

1. L'Economo (o l'Ufficio di Segreteria del Sindaco), provvede, su richiesta dei soggetti di cui al precedente art. 3, alle prenotazioni ed ai servizi di cui agli artt. 4 e 5, alla concessione di anticipazioni di fondi per le spese di rappresentanza, nonchè al pagamento delle relative fatture nelle forme rituali.

**ART. 8 COSTITUZIONE DI UN FONDO DI ROTAZIONE.****Abrogato.****ART. 9 TERMINE PER IL RENDICONTO E SUO OGGETTO.**

1. Il rendiconto delle spese di rappresentanza avviene entro 15 giorni dalla loro effettuazione per le spese realizzate nell'ambito della sede comunale, ed entro 15 giorni dal rientro in sede per le spese di rappresentanza effettuate fuori sede. Sono ammesse a discarico le spese regolarmente documentate.
2. Il rendiconto consiste nell'elencazione analitica delle spese con indicazione della documentazione giustificativa prodotta, il tutto firmato in duplice copia dal richiedente. Una copia è restituita al servizio Economato, al quale il rendiconto è prodotto, con indicazione del ritiro della documentazione rendicontata e della relativa data e firma del funzionario che riceve.

**ART. 10 NOTA DEL SERVIZIO ECONOMATO AL SINDACO.**

1. Trascorsi 15 giorni dal termine previsto dal precedente art. 9 comma 1, il servizio Economato informa il Sindaco per iscritto circa le spese di rappresentanza per cui sia stata data anticipazione ed ancora prive del necessario rendiconto.

**ART. 11 RECUPERO DEI FONDI ANTICIPATI E PRIVI DI RENDICONTO.**

1. Permanendo la carenza di rendicontazione documentata, il Servizio Economato dispone d'iniziativa il recupero dei fondi anticipati, a valere su quanto maturato a favore del soggetto beneficiario dell'anticipazione, per indennità di carica o gettoni di presenza, a partire dal terzo mese successivo a quello in cui è scaduto il termine per il rendiconto.

**ART. 12 ULTERIORI MODALITA' PER IL RECUPERO DEI FONDI ANTICIPATI E PRIVI DI RENDICONTO.**

1. Nel caso di cessazione del mandato amministrativo per qualsiasi causa, il recupero dei fondi anticipati e non rendicontati avviene sulle somme ancora dovute al soggetto in connessione alla carica, a prescindere da quanto previsto dai precedenti articoli 10 e 11.
2. Sono fatte salve in ogni caso tutte le azioni legali che possono consentire al Comune di ottenere il rimborso delle spese anticipate e non rendicontate e i relativi danni.

**ART. 13 IMPEGNI E PRENOTAZIONI DI IMPEGNI PER LE SPESE DI RAPPRESENTANZA.**

**Ogni settore dell'Ente nel rispetto delle previsioni del Piano Esecutivo di Gestione assume le determinazioni per le spese di rappresentanza di propria competenza con riferimento a quanto previsto dagli articoli 2, 4 e 5 del presente regolamento e nel rispetto della normativa vigente ivi compreso il vigente Regolamento di Contabilità.**

**ART. 14 INTERPRETAZIONE ED APPLICAZIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO.**

1. L'interpretazione ed applicazione del presente regolamento dovrà tenere conto in primo luogo del principio ispiratore del medesimo, e cioè che tutte le spese di rappresentanza potranno essere sostenute in rapporto alle esigenze istituzionali del Comune di manifestarsi all'esterno e di intrattenere pubbliche relazioni con soggetti ad esso estranei.

\*\*\*\*\*

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell' art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- a) Responsabile Servizio interessato Dr. U. Colonnelli,  
in data 23/02/2004, favorevole;
- b) Responsabile di Ragioneria Dr. L. Gabrielli,  
in data 23/02/2004, favorevole;

SENTITA la relazione del Sindaco;

CON VOTO unanime di 11 Consiglieri presenti e votanti, espresso per alzata di mano e legalmente verificato;

**DELIBERA**

DI APPROVARE la suindicata proposta di deliberazione relativa al regolamento per le spese di rappresentanza il cui testo risulta essere quello di seguito riportato:

<b>REGOLAMENTO PER LE SPESE DI RAPPRESENTANZA</b>
---

**ART. 1 FINALITA'**

1. Il presente regolamento disciplina i casi nei quali è consentito il sostenimento da parte dell'Amministrazione di spese di rappresentanza e si prefigge di uniformare la trattazione della materia nel rispetto della normativa vigente, di semplificare le procedure e di migliorare la gestione amministrativa e contabile dell'attività relativa.

**ART. 2 DEFINIZIONE DI SPESA DI RAPPRESENTANZA.**

1. Sono spese di rappresentanza quelle derivanti da obblighi di relazione, con soggetti estranei all'amministrazione, che siano connesse al ruolo istituzionale del Comune ed a funzioni rappresentative, precipuamente costituite da doveri di ospitalità, specie in occasione di visite, di incontri, convegni e congressi, organizzati direttamente dall'Amministrazione o da altri, di manifestazioni o iniziative in cui il comune risulti coinvolto, di cerimonie e ricorrenze.
2. Fatto salvo quanto espressamente previsto dal presente Regolamento non rientrano nell'ambito delle spese di rappresentanza quelle destinate a beneficio di dipendenti ovvero a favore di soggetti estranei che siano tenuti comunque a collaborare in forma lata con l'Ente, o che siano privi di qualificazioni tali da rendere utile l'attrazione della loro attenzione, o di quella dei mass-media, nei confronti dell'attività del comune.

### ART. 3 SOGGETTI AUTORIZZATI AD EFFETTUARE SPESE DI RAPPRESENTANZA.

1. Sono autorizzati ad effettuare spese di rappresentanza per conto del Comune i seguenti soggetti:
  - Sindaco
  - Assessori autorizzati preventivamente o successivamente dal Sindaco.

### ART. 4 SPECIFICAZIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA.

1. Costituiscono spese di rappresentanza, in particolare, quelle relative alle seguenti iniziative, quando sussiste un interesse dell'Amministrazione:

- ospitalità di soggetti: a) investiti di cariche pubbliche (civili, militari, religiose); b) dirigenti con rappresentanza esterna di Enti e Associazioni a rilevanza sociale, politica, culturale, religiosa e sportiva; c) dirigenti o apicali di Enti pubblici con esclusione dei dipendenti del Comune di Gabicce Mare; d) soggetti comunque coinvolti o che collaborano in occasione di visite, cerimonie, ricorrenze, incontri, convegni e congressi organizzati direttamente dall'amministrazione o da altri nei quali il Comune risulta coinvolto;
- colazioni di lavoro giustificate con motivazioni di interesse pubblico ivi compresi gli obblighi di relazione connessi al ruolo istituzionale dell'ente, del Sindaco, degli Assessori e dei dipendenti invitati dal Sindaco e coinvolti in specifiche iniziative con ospiti di cui ai precedenti punti.
- offerta di generi di conforto (caffè, aperitivi, ecc.), giustificata con motivazioni di interesse pubblico ivi compresi gli obblighi di relazione connessi al ruolo istituzionale dell'ente a ospiti ricevuti da soggetti di cui al precedente art. 3 compresi i dipendenti dell'ente espressamente invitati dal Sindaco e coinvolti in specifiche iniziative.
- Ad essi sono equiparati gli accompagnatori che abbiano almeno la qualifica di funzionari direttivi e gli autisti di rappresentanza.

Devono in ogni caso risultare, da un'apposita lista, i soggetti cui viene offerta la colazione di lavoro. Tale lista deve essere prodotta ai fini della rendicontazione.

- oneri per il servizio di traduzione da fornirsi a ospiti stranieri che rivestano le qualifiche di cui ai precedenti punti;
- doni di modico valore agli ex dipendenti che abbiano conseguito il pensionamento;
- doni di modico valore a cittadini di Gabicce Mare che si siano distinti per alti meriti in campo sociale, scientifico, artistico, sportivo e culturale. Gli alti meriti devono essere specificatamente attestati e motivati dal Sindaco;
- doni di modico valore a persone che si siano distinte per alti meriti in conseguenza di attività sociali, scientifiche, artistiche, sportive e culturali svolte nell'ambito del comune di Gabicce Mare. Gli alti meriti devono essere specificatamente attestati e motivati dal Sindaco;
- doni di modico valore ai cittadini di Gabicce Mare ultracentenari;
- oneri relativi a funerali per i quali sia stato decretato il lutto cittadino;
- cura di allestimenti (imbandieramenti, illuminazioni, addobbi, etc.);
- consegna o invii di omaggi nel rispetto di quanto stabilito dal precedente art.2 comma 2. Gli omaggi, a parte casi eccezionali quali visite di Presidenti della Repubblica, del Consiglio, Parlamentari, Ministri, etc., dovranno essere di modesta entità (omaggi floreali, oggetti simbolici legati
- alla storia locale, oggetti d'artigianato, artistici e di uso corrente, targhe, coppe, trofei e medaglie soprattutto per quanto concerne manifestazioni artistiche, sportive e di promozione turistica).

2. In ogni caso devono ritenersi ammissibili, perchè rappresentano una valida forma pubblicitaria e promozionale, i piccoli rinfreschi e il dono di modesti oggetti - ricordo (cartoline, fotografie e posters, tutti raffiguranti la Città etc.) in occasione di visite di delegazioni di turisti, gruppi artistici, scolaresche in viaggio di istruzione, riconoscimenti a turisti per la fedeltà a Gabicce Mare.

**ART. 5 SPESE DI RAPPRESENTANZA FUORI SEDE.**

1. Agli Amministratori è consentito offrire colazioni e omaggi anche fuori sede, in occasione di missioni o viaggi connessi all'attività istituzionale del Comune, estero compreso, nei limiti della convenienza e degli usi correnti.

**ART. 6 CASI DI INAMMISSIBILITÀ' DI SPESE DI RAPPRESENTANZA.**

1. Non sono ammesse le colazioni di lavoro, quando i partecipanti sono tutti amministratori e/o dipendenti del Comune.  
Non è ammessa la colazione di lavoro per i componenti di Commissioni, Collegi o Assemblee comunque denominate, che percepiscono il gettone di presenza.

**ART. 7 CONCESSIONE DI ANTICIPAZIONI E PAGAMENTO FATTURE.**

1. L'Economo (o l'Ufficio di Segreteria del Sindaco), provvede, su richiesta dei soggetti di cui al precedente art. 3, alle prenotazioni ed ai servizi di cui agli artt. 4 e 5, alla concessione di anticipazioni di fondi per le spese di rappresentanza, nonché al pagamento delle relative fatture nelle forme rituali.

**ART. 8 COSTITUZIONE DI UN FONDO DI ROTAZIONE.****Abrogato.****ART. 9 TERMINE PER IL RENDICONTO E SUO OGGETTO.**

1. Il rendiconto delle spese di rappresentanza avviene entro 15 giorni dalla loro effettuazione per le spese realizzate nell'ambito della sede comunale, ed entro 15 giorni dal rientro in sede per le spese di rappresentanza effettuate fuori sede. Sono ammesse a discarico le spese regolarmente documentate.
2. Il rendiconto consiste nell'elencazione analitica delle spese con indicazione della documentazione giustificativa prodotta, il tutto firmato in duplice copia dal richiedente. Una copia è restituita al servizio Economato, al quale il rendiconto è prodotto, con indicazione del ritiro della documentazione rendicontata e della relativa data e firma del funzionario che riceve.

**ART. 10 NOTA DEL SERVIZIO ECONOMATO AL SINDACO.**

1. Trascorsi 15 giorni dal termine previsto dal precedente art. 9 comma 1, il servizio Economato informa il Sindaco per iscritto circa le spese di rappresentanza per cui sia stata data anticipazione ed ancora prive del necessario rendiconto.

**ART. 11 RECUPERO DEI FONDI ANTICIPATI E PRIVI DI RENDICONTO.**

1. Permanendo la carenza di rendicontazione documentata, il Servizio Economato dispone d'iniziativa il recupero dei fondi anticipati, a valere su quanto maturato a favore del soggetto beneficiario dell'anticipazione, per indennità di carica o gettoni di presenza, a partire dal terzo mese successivo a quello in cui è scaduto il termine per il rendiconto.



**ART. 12 ULTERIORI MODALITA' PER IL RECUPERO DEI FONDI ANTICIPATI E PRIVI DI RENDICONTO.**

1. Nel caso di cessazione del mandato amministrativo per qualsiasi causa, il recupero dei fondi anticipati e non rendicontati avviene sulle somme ancora dovute al soggetto in connessione alla carica, a prescindere da quanto previsto dai precedenti articoli 10 e 11.
2. Sono fatte salve in ogni caso tutte le azioni legali che possono consentire al Comune di ottenere il rimborso delle spese anticipate e non rendicontate e i relativi danni.

**ART. 13 IMPEGNI E PRENOTAZIONI DI IMPEGNI PER LE SPESE DI RAPPRESENTANZA.**

Ogni settore dell'Ente nel rispetto delle previsioni del Piano Esecutivo di Gestione assume le determinazioni per le spese di rappresentanza di propria competenza con riferimento a quanto previsto dagli articoli 2, 4 e 5 del presente regolamento e nel rispetto della normativa vigente ivi compreso il vigente Regolamento di Contabilità.

**ART. 14 INTERPRETAZIONE ED APPLICAZIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO.**

1. L'interpretazione ed applicazione del presente regolamento dovrà tenere conto in primo luogo del principio ispiratore del medesimo, e cioè che tutte le spese di rappresentanza potranno essere sostenute in rapporto alle esigenze istituzionali del Comune di manifestarsi all'esterno e di intrattenere pubbliche relazioni con soggetti ad esso estranei.

%%%%%%%%%

Per consentire la tempestiva applicazione del regolamento;

IL CONSIGLIO, a seguito di separata ed unanime votazione, espressa per alzata di mano e legalmente verificata;

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale, così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Domenico PRITELLI

Dr.ssa Maria DONATO

-----  
Si attesta che la presente deliberazione di Consiglio, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza odierna.

Gabicce Mare, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

-----  
La presente deliberazione, è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla suindicata data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e viene trasmessa in data odierna per le procedure attuative, ai seguenti servizi:

Gabicce Mare, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

-----